

Turismo, con lo staff house 3.500 posti letto

Il decreto direttoriale

Arrivate 102 domande per
149,9 milioni di investimenti
e agevolazioni per oltre 80,8

ROMA

Sono 3.566 i posti letto previsti dai progetti ammessi a finanziamento per i lavoratori del turismo. È quanto emerge dal decreto direttoriale pubblicato dal **ministero del Turismo** con gli esiti dell'istruttoria del programma Staff House – Titolo II che sostiene la riqualificazione e il completamento di alloggi per il personale del comparto, con attenzione a efficientamento energetico e sostenibilità. Posti letti che si sommano, ricorda il dicastero, agli oltre 60 mila a prezzi calmierati dal titolo II della stessa misura: la linea di intervento gestita da Invitalia che eroga contributi per coprire le spese di locazione di alloggi destinati ai dipendenti del settore turistico. Complessivamente sono arrivate 102 domande da operatori di tutta Italia (le piccole imprese

rappresentano la categoria più attiva, con 43 istanze), per investimenti pari a 149,9 milioni di euro e richieste di agevolazioni per oltre 80,8 milioni, a fronte di una dotazione di 54 milioni. Le domande ammesse sono state 32, quelle respinte 21, mentre 17 sono «in approfondimento» e 32 risultano sospese ma inseribili con successivi scorrimenti.

«Ancora una volta il Governo Meloni risponde alle esigenze di un settore che ha accolto con soddisfazione l'iniziativa Staff house. Le domande hanno superato di gran lunga la dotazione iniziale: è la prova che stiamo andando nella direzione giusta» è il commento del **ministro del Turismo Gianmarco Mazzi**. «Case ospitali per chi lavora

nel turismo - aggiunge - significa servizi migliori, stagionalità più lunga e imprese più competitive».

—**R.Fe.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 9%